RISPARMIAMO ENERGIA

CAMPAGNA: CAMBIAMO I NOSTRI COMPORTAMENTI

Firenze 9 Ottobre 2019

Di cosa stiamo parlando:

- **Combattere i cambiamenti climatici**
- **Ridurre consumi, emissioni e spese per i consumi di energia**

La spesa pubblica dovuta ai consumi di energia elettrica e metano dei soli Enti pubblici è:

€ 8.000.000.000,00 (Otto Miliardi di Euro) in ITALIA

€ 520.000.000,00 (Cinquecentoventi milioni di Euro) in TOSCANA.

- L'ERP (Percorso verso l'Efficienza Energetica) del progetto REBUS (Rinnovamento Energetico degli Edifici Pubblici), sviluppato grazie allo scambio interregionale europeo, nasce per aiutare le autorità pubbliche a migliorare diversi aspetti delle loro politiche energetiche al fine di:
 - ✓ sensibilizzare i dipendenti pubblici sul tema del risparmio energetico e dell'uso efficiente delle risorse
 - ✓ raccogliere informazioni circa le condizioni (bisogni e potenzialità di efficientamento) degli edifici
 - ✓ Individuare i criteri per la selezione degli edifici da ristrutturare
 - ✓ gestire gli edifici ristrutturati in modo più efficiente

Art.11 Regolamento Comportamentale Regione Toscana

Il dipendente, tenendo presente l'interesse collettivo al risparmio delle risorse pubbliche, delle fonti di energia e delle risorse naturali, nonché del proprio benessere, è tenuto ad adottare i seguenti comportamenti eco-responsabili:

- a) spegnere gli apparecchi elettronici (computer, monitor, fotocopiatrice etc) al termine della giornata lavorativa e staccarli dalla presa in caso di assenza prevista per un periodo di tempo superiore ai tre giorni;
- b) spegnere le luci artificiali quando quella naturale è sufficiente;
- c) spegnere le luci quando si esce dall'ufficio e dagli ambienti comuni (bagni, archivi, magazzini, sale riunioni, etc.);

d)

non stampare inutilmente documenti, soprattutto quando sono ancora in fase di lavorazione; impostare come predefinita la funzione di stampa "fronte/retro"; stampare e fotocopiare privilegiando la funzione "fronte/retro" o "più pagine in un foglio"; recuperare i fogli stampati da buttare usandoli come carta da riciclo; privilegiare la stampa in bianco e nero e a bassa risoluzione;

e) mantenere negli uffici una temperatura non troppo elevata d'inverno (non superiore a 18° - 20° gradi) né troppo bassa d'estate (non inferiore a 24-26° gradi);

f) non riscaldare o raffrescare le stanze che restano vuote (come sale riunioni) e mantenere le finestre dell'ufficio chiuse con il condizionatore e riscaldamento accessi, in modo da evitare inutili dispersioni;

g) differenziare i rifiuti prodotti e consentirne una gestione corretta finalizzata al recupero e riciclo;

h) segnalare subito ai responsabili della manutenzione degli uffici eventuali perdite da lavandini, rubinetti, scarichi, etc.;

i) quando possibile, utilizzare le scale per spostarsi tra i piani anziché l'ascensore, in particolare utilizzarle per scendere o per salire di un unico piano

l) nello svolgimento delle missioni o dei servizi esterni privilegiare l'uso di mezzi pubblici o, per brevi percorsi, le biciclette messe a disposizione dell'Ente; ricorrere all'auto aziendale solo laddove necessario e, in tal caso, condividere se possibile il mezzo con colleghi che svolgono lo stesso tragitto garantendo una guida eco-compatibile finalizzata a ridurre i consumi e le conseguenti emissioni (es. evitare di 5portare il motore ad alti regimi; spegnere il motore in caso di fermata e sosta; usare in maniera responsabile condizionatore e riscaldamento).

- **ERP - i 5 temi**

I temi	Le questioni da affrontare
ANALISI	Catasto degli edifici, studio dei consumi energetici, audit puntuali
PIANIFICAZIONE	Identificazione degli edifici da ristrutturare (priorità, la raccolta dei dati) La mancanza di informazioni affidabili, competenze e strutture decisionali efficaci ostacola il processo di prioritizzazione degli edifici da ristrutturare .
ATTUAZIONE	le norme sugli appalti , i meccanismi di finanziamento disponibili (tra cui ESCO contratti / investimenti / sovvenzioni): in fase di gara pubblica e lavori successivi
MONITORAGGIO	Strumenti disponibili sul mercato, mezzi di verifica: selezione / utilizzo di strumenti in grado di monitorare l'impatto e il consumo
TEMA ORIZZONTALE : Costruzione delle capacità	programmi di capacity building per i dipendenti pubblici: Sensibilizzare e sviluppare le competenze sulle questioni legate all'energia tra funzionari pubblici coinvolti nella gestione del patrimonio edilizio (cioè coloro che operano nella pianificazione territoriale e uffici legali)

ANALISI DEI MANAGER

Catasto degli edifici, studio dei consumi energetici, audit puntuali

Effettuare un'attenta ricognizione del patrimonio immobiliare ed impiantistico di proprietà o in gestione dell'Ente o Azienda Pubblica

Effettuare un'attenta ricognizione dei contratti manutentivi in corso presso l'Ente o Azienda Pubblica con costi e scadenze contrattuali

Effettuare un'attenta ricognizione dei costi energetici storici dell'Ente o Azienda Pubblica (forniture di energia elettrica, forniture di combustibile)

Valutare gli eventuali investimenti che possano aumentare l'efficienza energetica dell'Ente o Azienda Pubblica (ristrutturazioni, impianti di cogenerazione, impianti fotovoltaici, riqualificazione centrali termiche o frigorifere, telecontrollo, reti di teleriscaldamento, ecc.)

PIANIFICAZIONE

Identificazione degli edifici da ristrutturare (priorità, la raccolta dei dati)

NB: La mancanza di informazioni affidabili, competenze e strutture decisionali efficaci ostacola il processo per individuare in via prioritaria gli edifici da ristrutturare .

Pianificazione degli interventi sul patrimonio edilizio di proprietà dell'Ente: se non è servito per il bando in corso servirà comunque per i prossimi.

Sviluppare attenzione e progettazione verso tutte le reti, nel percorso verso le cosiddette smart cities: dall'accentramento delle funzioni di controllo alle reti di teleriscaldamento, le reti rappresentano enormi risparmi nella gestione degli immobili.

9 step verso il risparmio energetico ed economico

	Step 9	Comunicazione e utilizzo del risparmio economico
	Step 8	L'importanza del Monitoraggio
	Step 7	Campagna informativa
	Step 6	Identificazione di interventi che richiedono piccoli investimenti
	Step 5	Il ruolo dell'energy manager come guida dei processi
	Step 4	Proposta di soluzioni finalizzate al risparmio energetico
	Step 3	Incremento della conoscenza e della consapevolezza degli utenti Misurazione delle temperature e valutazione dell'uso energetico
	Step 2	Energy tour nell'edificio
Step 1	Costituzione di un gruppo di lavoro: "Energy Team"	

La campagna RISPARMIAMO ENERGIA

Campagna di sensibilizzazione del personale di due settimane

Mira a ridurre il consumo di energia dell'edificio incoraggiando il cambiamento del comportamento degli utenti

Utilizza tecniche di social marketing e approfondimenti tratti dalla esperienza pratica per :

Identificare gli ostacoli al cambiamento del comportamento

Progettare interventi per colpire quelle specifiche barriere

Ostacolo	Intervento
Dimenticarsi di compiere le azioni previste	Suggerimenti (posters, e-mails, tabelloni)
Mancanza di consapevolezza dell'impatto del cambiamento comportamentale	Feedback giornaliero specifico per ogni edificio sull'utilizzo di energia
Mancanza di interesse	Cambiare le norme sociali attraverso il reclutamento di manager e team di volontari
Mancanza di rilevanza per il ruolo lavorativo quotidiano	Comunicazioni personalizzate
Questioni ambientali viste come distanti e vaghe	Comunicazioni scientifiche
Fatica a causa della campagna	Comunicazioni divertenti e leggere

La campagna

Vengono utilizzate varie tecniche di sensibilizzazione e marketing sociale:

- **Tabelloni**
- **Sondaggi tra il personale**
- **Poster**
- **Volontari e manager che promuovono la campagna**
- **Impegni del personale**
- **E-mail quotidiane con informazioni, fatti, successi mitici e un' "Azione per il giorno"**
- **Monitoraggio quotidiano del consumo di elettricità e confronto con i dati medi**
- **Feedback giornaliero al personale sul consumo di elettricità dell'edificio utilizzando un quadrante "tachimetro" che mostra se l'utilizzo è aumentato o diminuito**

Materiali per la campagna

THE BIG Switch Off!
Tuesday 19th May 2015

What twinkling standby lights can you see?

Mythbuster!
Myth: When an standby light is left on it saves energy.
Reality: No, it's still using power.

Fact!
Chargers still use energy even when your phone or laptop is not plugged in.

Action for Day Three!
Unplug those mobile and laptop chargers between uses—they're still using power even if your phone's not connected.

Check it out!
We can see a change in your electricity use already.

Your progress!

THE BIG Switch Off!
Wednesday 23rd May 2015

It's all about chargers...

Durham County Council

THE BIG Switch Off!

Look up!
Do you need that light on?

Lighting accounts for 25% of office energy use.
10% of this can be saved by switching off non-essential lighting.
Think of the savings!

THE BIG Switch Off!

Last one out?
Switch it off!

Is all your electrical equipment switched off?
Go on, we know it's a faff but think of the savings!

...Switch it off!

Durham County Council

Your progress!

Baseline

+1% -1%
+2% -2%
+3% -3%
+4% -4%
+5% -5%

I risultati

- Nel corso delle campagne come quella che vi proponiamo sono stati conseguiti risparmi fino al 18% del consumo di elettricità dell'edificio, mantenendo questi risparmi per oltre un anno

Fattori di successo per incoraggiare il cambiamento dei comportamenti

Consenso della direzione e un team di volontari:

Avere manager e volontari a bordo stimola nuove interazioni sociali attraverso le quali viene incoraggiato il comportamento di risparmio energetico

Ricezione di feedback sull'impatto delle azioni sul consumo di elettricità dell'edificio

Il design leggero dei materiali della campagna

Se il personale osserva che lo stile dei materiali fa sembrare la campagna un gioco è più propenso a parteciparvi

Raccogliere dati

<https://www.energiaid.it>

energiad ID Gruppi Integrazioni News Chi siamo Aiuto

Insieme usiamo l'energia meno e meglio

La piattaforma EnergiadID ti aiuta a gestire, analizzare e comparare i tuoi dati di consumo di energia, acqua e trasporti, sia singolarmente che nel confronto con altri utenti.

Apri la tua scheda

Report • Elettricità 3 di 5 contatori Anno precedente

Panoramica generale Dati cumulativi Firma energetica Dati storici

Report • Elettricità

3 di 5 contatori Anno precedente

Panoramica generale Dati cumulativi Firma energetica Dati storici

Attuale Previsione

Lettura del contatore fino al 31 dicembre 2017

Modello di previsione Non vincolato al clima

Attendibilità Molto attendibile

Delta -348,7 kWh -11,4%

- Manualmente, raccogliendo i dati dalle bollette
- Con rilevatori automatici

“ Una persona può fare la differenza e tutti dovrebbero provarci

— John F. Kennedy

IL MONITORAGGIO

L' IMPIANTISTICA, DA SOLA, NON PRODUCE RISPARMIO ENERGETICO

La corretta conduzione e regolazione del funzionamento degli impianti rappresenta, dopo quella strutturale, la seconda fonte di risparmio energetico.

Il concetto di APPROPRIATEZZA deve essere esportato anche sull'uso e la fornitura di energia, termica ed elettrica, alle diverse aree, zone o servizi dell' edificio.

Oggi questa funzione può essere agevolata da moderni sistemi di controllo degli impianti e dei sistemi tecnologici.

Perché coinvolgere gli utenti degli edifici, perché monitorare i consumi in tempo reale. Il paradosso della Coop Unica

- Nel 2009/2010 la Coop Unica avviò a proprie spese un programma di retrofitting energetico in un caseggiato di edilizia popolare di sua proprietà, in Via Canova a Firenze.
- Il progetto prevedeva di recuperare l'investimento grazie ai risparmi ottenuti, che erano stati scrupolosamente calcolati.
- Finiti gli interventi, dopo il primo anno di esercizio con l'edificio rinnovato, sorprendentemente le spese per l'energia non erano diminuite, ma erano addirittura aumentate.
- Gli affittuari infatti non erano stati coinvolti, e non era stato previsto il monitoraggio continuo dei consumi: quindi ci si è accorti dopo un anno che gli inquilini avevano approfittato del retrofitting per mantenere una temperatura interna, anche in inverno, sopra i 25 gradi.

Alcuni esempi sui miglioramenti della piscina di San Marcellino (Firenze)

Prima: le cause di consumi eccessivi

- Cattiva gestione dell'area vasca (es. nessun recupero dell'acqua calda e trattata, drittamente buttata in fogna per il ricambio giornaliero del 5%)
- Vecchie tubature, con grandi perdite di acqua
- Copertura dell'edificio molto degradata
- Impianto elettrico inefficiente

Investimenti e risparmi:

Restauro vasca di compenso e relative tubazioni, spesa di 12.000 euro, 40% di risparmio di consumi di acqua, **rientro dall'investimento in 2 anni;**

Nuovi filtri, spesa 2.100 euro, risparmio di 42.000 kwh/anno, **rientro dall'investimento in 4 mesi.**

Sistema di valvole automatiche per regolare la temperatura dell'acqua (29,2 gradi) , spesa 2.100 euro, **rientro dall'investimento in 1 anno;**

Ripristino pozzo artesiano, spesa 11.000 euro, **rientro dall'investimento in 10 mesi;**

Impianti sportivi verso Consumi Zero

Volantino per i Frequentatori degli impianti

FARE SPORT A SAN MARCELLINO MIGLIORANDO L'AMBIENTE CON EURONET 50/50 MAX

Gentili sportivi e sportive che frequentate gli impianti di San Marcellino,

questa struttura ha aderito al progetto europeo EURONET 50/50 MAX, che mira a mobilitare il risparmio energetico negli edifici pubblici attraverso l'attuazione della metodologia 50/50 in 500 scuole e circa 50 altri edifici pubblici provenienti da 13 paesi dell'Unione europea.

L'idea è di coinvolgere i frequentatori degli edifici pubblici in attività di risparmio energetico attraverso lo sviluppo di un incentivo economico, per i gestori e per i proprietari (in questo caso, il Comune di Firenze):

il 50% dei risparmi finanziari ottenuto grazie alle misure di efficienza energetica adottate dai gestori è stornato attraverso un bonus finanziario che serve a migliorare la struttura;

l'altro 50% dei risparmi finanziari è un risparmio netto per l'ente locale che paga le bollette energetiche.

Di conseguenza vincono tutti! Nell'impianto si viene informati su come risparmiare energia cambiando i comportamenti e ottenere ulteriori risorse finanziarie, le autorità locali hanno minori costi energetici, la comunità locale ottiene un ambiente più pulito.

Il progetto aiuta a raggiungere la consapevolezza degli utenti dell'edificio coinvolgendoli attivamente nelle azioni di risparmio energetico.

Vi proponiamo poche e semplici misure di buon senso:

Uscire e entrare dagli ingressi segnalati, non dalle uscite di sicurezza, che restano aperte e disperdono grandi quantità di calore. Chi esce dalle uscite di sicurezza dovrebbe almeno ricordarsi di chiuderle

Mettere i rifiuti negli appositi cestini, differenziandoli

Segnalare le perdite di acqua nei bagni e ovunque si notino, spegnere il getto della doccia quando non si usa (ad esempio, quando ci si insapona).

Rispettare il verde che circonda l'impianto: in particolare parcheggiare negli spazi appositi e segnalati e non parcheggiare sulle aiuole

Se possibile muoversi a piedi, con la bicicletta o con mezzi pubblici

Agenzia Fiorentina per l'Energia Viale Belfiore 4

Tel.: 055/219641 Fax: 055/216965 info@firenzenergia.it www.firenzenergia.it

Co-funded by the intelligent Energy Europe Programme of the European Union

Comunicare!

REBUS PROJECT

Occorre che gli amministratori e l'opinione pubblica siano correttamente informati delle opportunità che le scelte tecnologiche e politiche possono offrire

REBUS
Interreg Europe

European Union
European Regional
Development Fund

Europa PER La Toscana

@europatoscana

Home

Post

Recensioni

Video

Foto

Informazioni

Ti piace ▼

Pagina seguita ▼

Condividi

...

Post

Europa PER La Toscana ha aggiunto un evento.

...

13 h ·

NOV

6

Giornata informativa relativa al ban...

Oggi alle ore 10:00 · Sala di Rappresentanz...

Ti piace Europa PER La Toscana

Parteciperò ▼

Consumo Energetico Ospedale "Versilia"
T.E.P. annuali

Riduzione 2003-2015:
39,2%

T.E.P.

IL PRIMO OSPEDALE ITALIANO IN CLASSE ENERGETICA “B”

classificazione energetica Ospedale Versilia post microturbine

(ante microturbine: classe C = 6,00 kWh/m³anno)

Grazie per l'attenzione
e.....
Buon lavoro!